

Hearing

Dialoghi interrotti per le donne di Teheran

di **Magda Poli**

In un inaccessibile dormitorio femminile di un'università di Teheran si è sentita una voce maschile. Chi ha fatto entrare un uomo?

Una denuncia e l'inchiesta è condotta da una istituttrice che, seduta in platea, interroga le ragazze sul palco, in una strada di luce. Le parole semplici, i dialoghi scarni svelano una comunicazione impossibile, sempre in difesa, e il toccante e potente *Hearing* scritto



Telecamera

Una scena di «Hearing», diretto da Amir Reza Koohestani

e diretto da Amir Reza Koohestani, interpretato dalle brave Mona Ahmadi, Ainaz Azarhoush, Elham Korda, Mahin Sad, conquista il pubblico del Festival delle Colline Torinesi.

Il non detto pesa quanto la parola e ognuna racconta la propria verità. Si fa materia l'atmosfera di oppressione, densa paura, senso di colpa e di inadeguatezza che avvolge questo impotente dialogare tra donne ugualmente prigioniere dell'ingiustizia che poggia sulla volontà degli uomini

e sulle loro certezze di fede.

Da telecamere indossate e da filmati, immagini, punti di vista che si mescolano prolifici, il tempo si confonde, i significati si moltiplicano e la vita è un asfissiante incubo kafkiano in un universo percorso dall'ingiustizia e che vorrebbe sacco in spalla e tecnologia in tasca, seguire libertà, sogni e conoscenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hearing

Regia di Amir Reza Koohestani



8